monoblocco
EGO

SCHEDA TECNICA E ISTRUZIONI
PER L'INSTALLAZIONE

EDILKAMIN

monoblocco EGO

LA TECNOLOGIA

Caminetto monoblocco da riscaldamento con dimensioni contenute: cm 60x60.
Focolare interamente in ghisa con frontale prismatico.
Portellone a scomparsa con vetro unico pezzo, apertura ad anta per la pulizia.

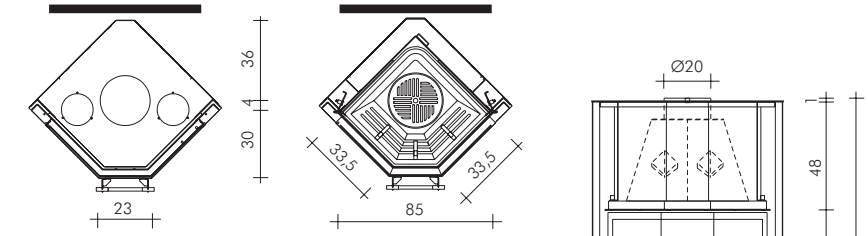
1 Versioni N= convezione naturale
V = ventilazione forzata

2 Portellone a scomparsa in due varianti:
- **in acciaio grigio scuro** con maniglia costituita da una barra verniciata nera con inserto centrale in gomma nera. (foto a lato)
- **in acciaio cromato satinato** con maniglia costituita da una barra d'acciaio cromato satinato, con inserto centrale in gomma nera

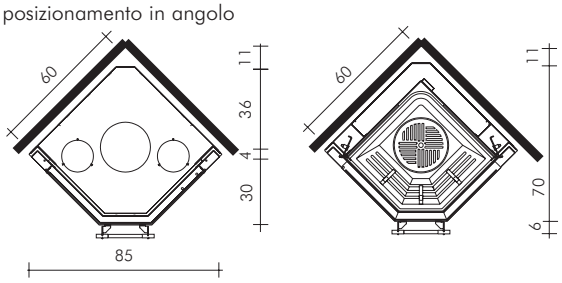
3 Pannello sinottico incorporato
per i modelli a ventilazione forzata:
permette di gestire e controllare le fasi di funzionamento (accensione e spegnimento) oltre alla regolazione della velocità del ventilatore da 1 a 9 in automatico o in manuale.

4 Guide e contrappesi Le guide, di nuovo tipo, consentono uno scorrimento del portellone particolarmente morbido e silenzioso.
Due contrappesi invece di uno consentono un corretto bilanciamento.

posizionamento a parete

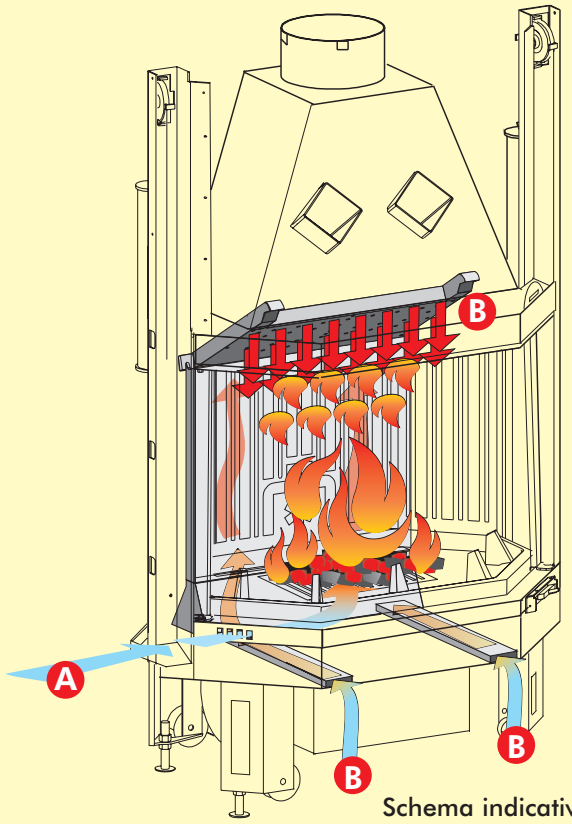


posizionamento in angolo



Caratteristiche tecniche		N	V
Rendimento globale	%	70	73
Rendimento diretto all'aria	%	37	40
Potenza termica globale	kW	8,5	9
Potenza termica diretta all'aria	kW	4,5	5
Consumo di combustibile (legna)	kg/h	3	3
Peso compreso imballo	kg	197	203
Componente più pesante da trasportare	kg	93	93
ø uscita fumi femmina	cm	20	20
ø canna fumaria inox per altezze superiori a 5 m	cm	20	20
ø canna fumaria inox per altezze da 3 a 5 m	cm	22	22
Sezione presa aria esterna	cm^2	200	200
ø uscita aria calda per canalizzazione	cm	14x2	14x2
Livello sonoro ventilatore centrifugo	db (A)	-	47
Portata massima ventilatore (a bocca libera)	m^3/h	-	300x2
Volume riscaldabile (isolamento come previsto dalla legge 10/91)	m^3	250	260

Caratteristiche tecniche-elettriche		
Potenza motore ventilatore	W	32x2
Alimentazione	Vac	230
Frequenza	Hz	50
Amperaggio fusibile = vedi scheda tecnica allegata alla centralina elettronica		



Schema indicativo

5 Sistema Combustione Pulita: S.C.P.

Garantisce un'elevata resa termica ed emissioni pulite

Il sistema abbina una innovativa distribuzione dell'aria di **combustione primaria (A)** e di **post-combustione** (B)

A

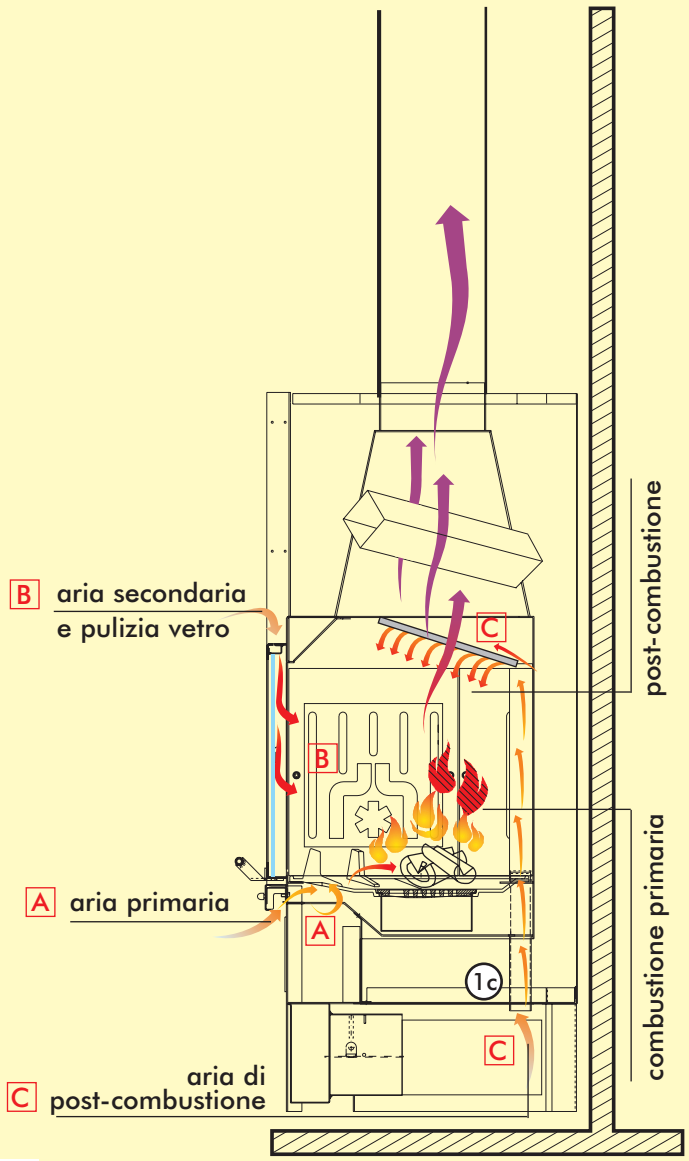
l'aria per la combustione primaria viene immessa nel focolare in modo radente ed uniformemente distribuita sul pelo libero delle braci.
Si ottiene così il massimo possibile di ossigenazione e potenza, necessari per una combustione ottimale;

B

l'aria per la post-combustione viene prelevata dall'ambiente attraverso dei fori sul basamento del caminetto.
Si scalda percorrendo, un canale dedicato sul retro del focolare. Viene immessa dal cielo del focolare mediante un sistema a pioggia con "rosa" molto ampia, per ottenere la miscelazione, ad elevata temperatura, con i fumi.

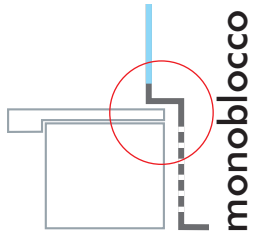
monoblocco EGO

7 SCHEMA COMBUSTIONE



6 basamento arretrato

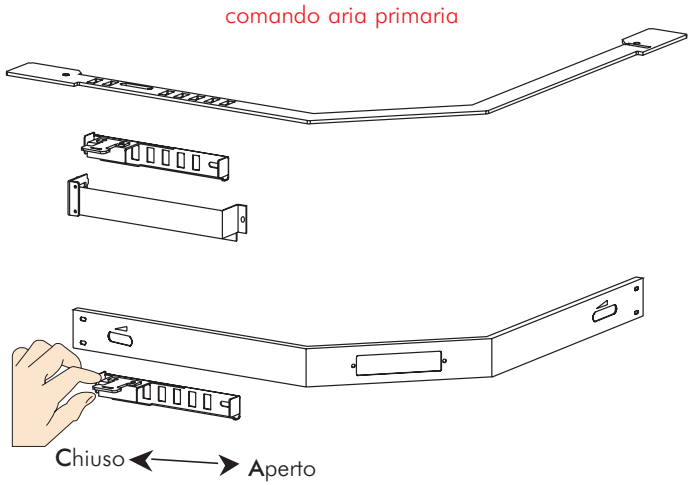
consente un facile accostamento del rivestimento



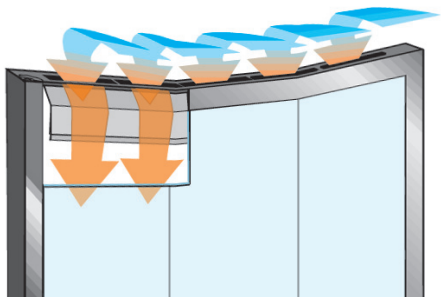
7 Aria di combustione

Nuovo sistema di distribuzione con:

A **aria primaria** radente il piano fuoco, regolata da serranda incassata nel bordo anteriore il piano fuoco.



B **aria secondaria** pretarata, entra direttamente dalla sommità del portellone mantenendo pulito il vetro

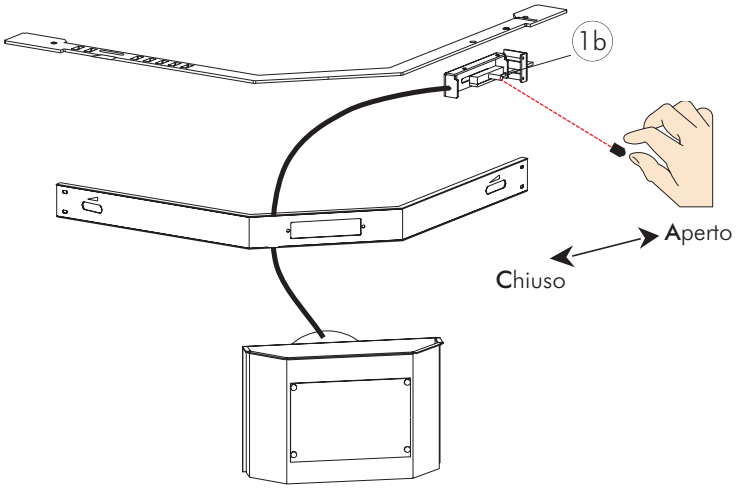


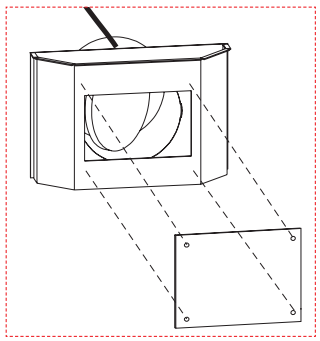
C **aria per la post-combustione** pretarata, è immessa dal cielo del focolare

8 meccanismo presa aria

l'aria viene prelevata dall'esterno e miscelata con quella interna tramite un nuovo meccanismo con comando a filo, incassato nel frontalino inferiore del monoblocco.

comando serranda aria esterna





Il comando (1b) regola il movimento della serranda della presa aria esterna:

- **comando tutto a sinistra** serranda aria chiusa

- **comando tutto a destra** serranda aria aperta

durante il funzionamento va ricercata la posizione ideale per captare la quantità d'aria esterna sufficiente a compensare quella espulsa dalla canna fumaria ed evitare così che si crei depressione nell'ambiente.

- con il comando tutto a sinistra (Chiuso) si realizza anche il bloccaggio scorrimento portellone per consentire l'apertura ad anta per pulizia.

9 interno cappa

è dotato di 2 condotti di scambio al fine di poter cedere maggior calore al passaggio dell'aria.

8 SCHEMA CIRCOLAZIONE ARIA CALDA (2 USCITE)

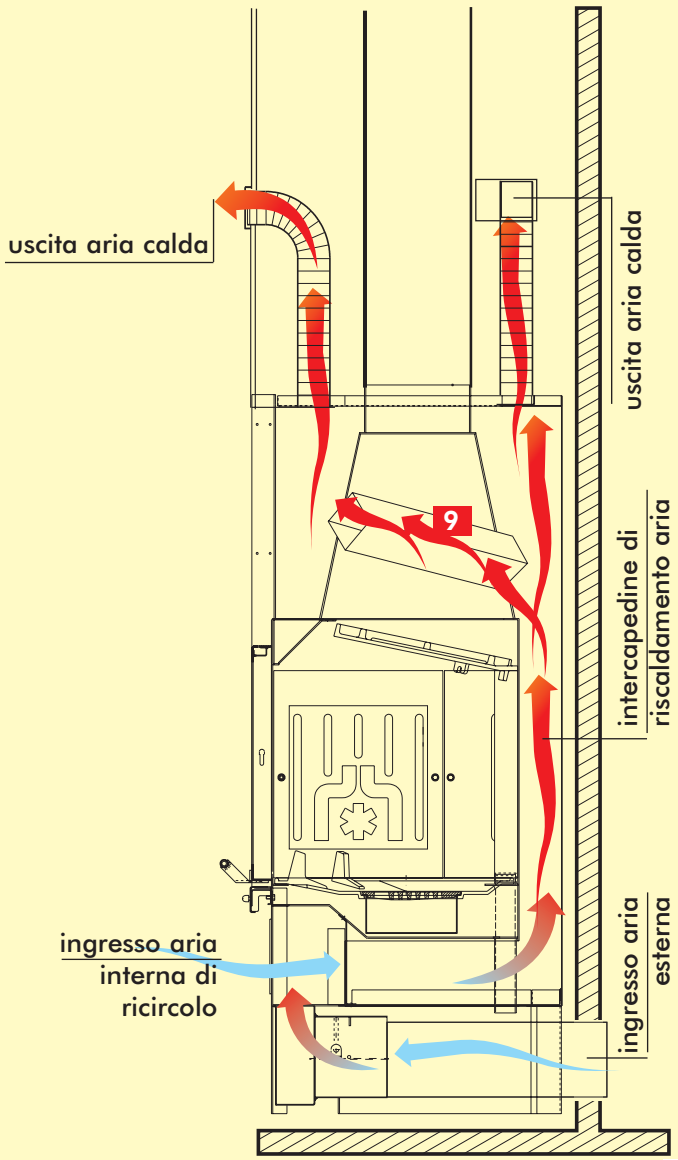


fig. A

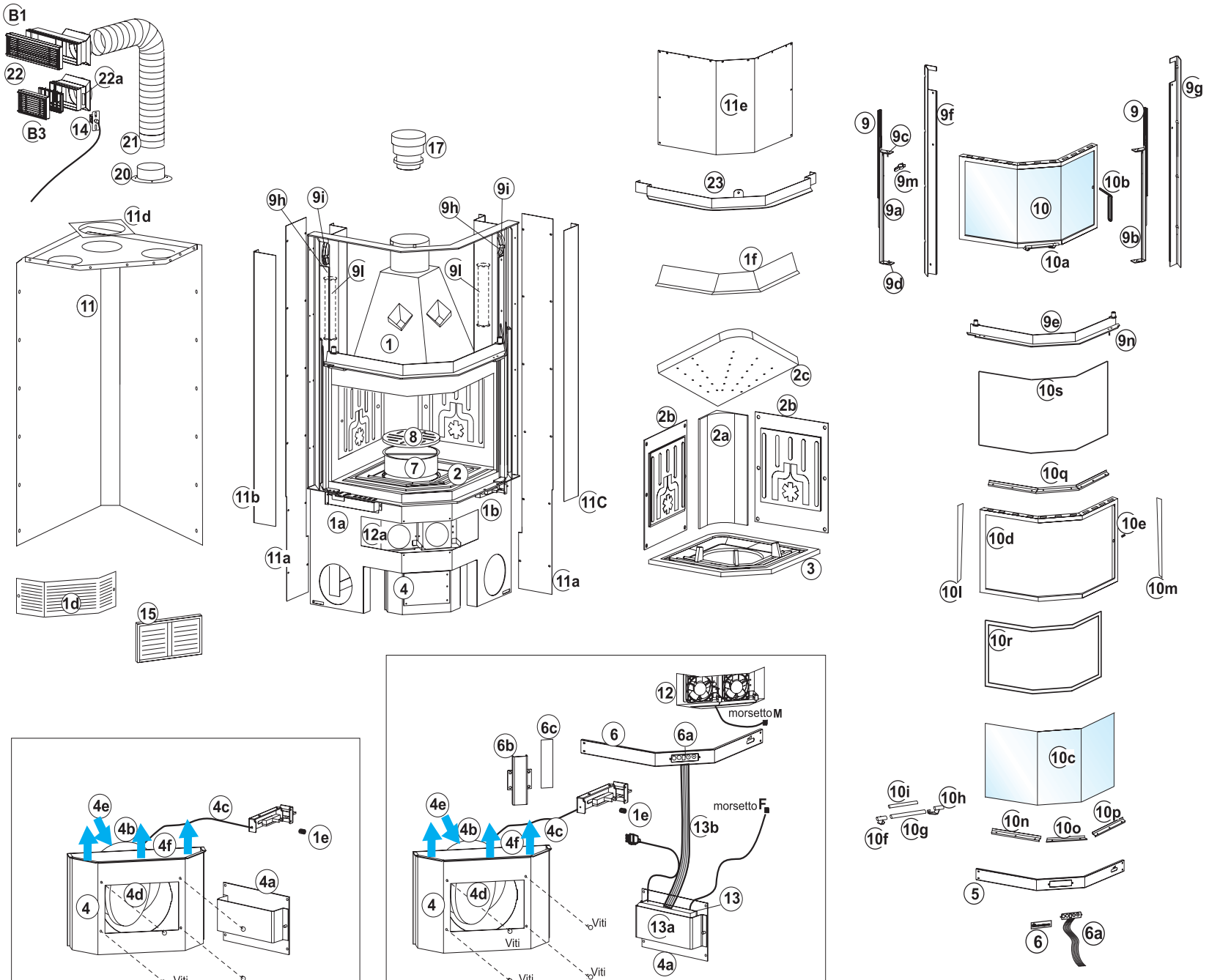


fig. B

fig. C

	Elenco delle parti	codice	n.PZ.
	Versione N Convezione naturale	**grigio/cromato**	
1	monoblocco completo di cappa	236790	1
1a	comando serranda aria di combustione	242590	1
1b	comando presa aria esterna e bloccaggio portellone saliscendi	237730	1
1c	ingresso aria post-combustione sotto il piano fuoco (pag. 4)	-	1
1d	griglia frontale	237790	1
1e	pomello (fig. B)	226610	1
1f	deflettore fumi	284133	1
2	focolare in ghisa	-	1
2a	fondale	236550	1
2b	fianco laterale ambidestro	239980	2
2c	cielino post-combustione	236890	1
3	piano fuoco in ghisa con paralegna	236540	1
4	meccanismo regolazione aria (fig. B)	236153	1
4a	frontalino asportabile	242570	1
4b	raccordo presa aria esterna (fig. C)	240003	1
4c	cavo regolazione serranda aria esterna	280020	1
4d	serranda aria esterna	329890	1
4e	ingresso aria esterna	-	1
4f	passaggio aria ai ventilatori	-	1
5	frontalino inferiore	236010 / 237850	1
6	piastrina di tamponamento	226270	1
7	vaschetta raccoglicenere	239710	1
8	griglia cenere in ghisa	141660	1
9	guide scorrimento portellone	179670	2
9a	scorrimento sinistro	236480	1
9b	scorrimento destro	236490	1
9c	perno superiore cerniera portellone	176890	1
9d	perno inferiore cerniera portellone	237740	1
9e	profilo giunzione scorrimento guide	236440	1
9f	profilo sostegno guida sinistra	234803	1
9g	profilo sostegno guida destra	234790	1
9h	fune scorrimento	153760	2
9i	pulegge con boccole	212050	2
9l	contrappesi	226600	2
9m	molla di fermo portello	155540	1
9n	vite centratura portello	214200	1
10	portellone a scomparsa con vetro ceramico resistente 800°C	236780 / 238280	1
10a	maniglia sollevamento portellone	237780 / 237860	1
10b	mano fredda apertura ad anta per pulizia vetro e regolazioni serrande	171190	1
10c	Vetro 309,7x229x309.7x410	234600	1
10d	telaio antina	236400 / 237840	1
10e	perno chiusura antina	172940	1
10f	maniglia sinistra	259960	1
10g	gomma per impugnatura maniglia	215220	1
10h	maniglia destra	259980	1
10i	impugnatura maniglia	213940	1
10l	fermavetro verticale sinistro	236530	1
10m	fermavetro verticale destro	236730	1
10n	fermavetro inferiore sinistro	236520	1
10o	fermavetro inferiore centrale	236500	1
10p	fermavetro inferiore destro	236510	1
10q	deviatore aria superiore	236720	1
10r	guarnizione adesiva 8x1	188140	L= 4,00 m
10s	guarnizione treccia Ø 13	242420	L= 2,60 m
11	mantello convogliatore aria calda	236860	1
11a	protezione contrappeso	348620	2
11b	coprispalla sinistro	234720	1
11c	coprispalla destro	234730	1
11d	flangia mantello	354930	1
11e	carter frontale	236050	1
20	raccordo per tubo Ø 14 cm (R2) (canalizzazione aria)	4400	2

	Elenco delle parti	codice	n.PZ.
	Versione V Ventilazione forzata	**grigio/cromato**	
	come versione N con lesclusione della piastrina (6) e l'aggiunta di:		
6a	pannello sinottico	216780	1
6b	protezioni cavo pannello sinottico	218020	1
6c	pannello protezione	238780	1
12	ventilatori centrifughi	168310	2
12a	staffa di fissaggio ventilatori	234680	1
13	centralina elettronica con fusibile	248080	1
13a	staffa fissaggio centralina	242580	1
13b	cavo Flat	248090	1
14	sonda (da inserire nel foro 22a della bocchetta 22)	118860	1
	Optionals		
15	griglia presa aria esterna 36x16 cm (G6)	83090	1
17	adattatore per canna fumaria inox da Ø 20 a Ø 22 cm	ERID MF 200/220	1
21	tubo alluminio Ø 14 cm	76770 / 76780 / 76790	-
22	bocchetta con telaio e serranda per mandata aria calda 36x9 cm (B1) o 18x9 cm (B3)	54210 / 95730 86270 / 95740	-
23	frontalino dima per controcappa	241080	1
-	tubo in alluminio Ø 16 cm per collegamento presa aria esterna	145670/145680/145690	-
-	kit ventilazione per trasformare la versione N a V	241800	1
-	kit bilanciamento contrappeso portello	234890	1
	Sono disponibili Kit per la canalizzazione dellaria calda nelle seguenti situazioni:		
-	Kit uno bis:	112830 / 112840	-
	solo locale in cui è installato il caminetto		
-	Kit due bis:	112850 / 112860	-
	locale del caminetto ed uno attiguo		
-	Kit tre bis:	112870 / 112880	-
	locale del caminetto e due attigui		

Avvertenze

Oltre a quanto indicato nel presente documento, tenere in considerazione le norme UNI:
- n. **10683/2005** - generatori di calore a legno: requisiti di installazione
- n. **9615/90** - calcolo delle dimensioni interne dei camini.

In particolare:
- **prima di iniziare** qualsiasi operazione di montaggio è importante verificare la compatibilità dell'impianto come stabilito dalla norma UNI 10683/2005 ai paragrafi 4.1/ 4.1.1 / 4.1.2.

- **a montaggio ultimato**, l'installatore dovrà provvedere alle operazioni di "messa in esercizio" ed a rilasciare documentazione come richiesto dalla norma UNI 10683/2005 rispettivamente ai paragrafi 4.6 e 5.

- fino ad installazione terminata, tenere il chiavistello **1b** in posizione di chiusura.

Prima di installare il rivestimento **verificare la corretta funzionalità dei collegamenti**, dei comandi e di tutte le parti in movimento.
La verifica va eseguita a camino acceso ed a regime per alcune ore, prima di rivestire il monoblocco al fine di poter eventualmente intervenire.
Di conseguenza, le operazioni di finitura quali ad esempio:
- costruzione della controcappa
- montaggio del rivestimento
- esecuzione di lesene, tinteggiature, ecc.

vanno eseguite a collaudo ultimato con esito positivo.

Edilkamin non risponde quindi degli oneri derivati sia da interventi di demolizione che di ricostruzione anche se conseguenti a lavori di sostituzioni di eventuali pezzi del caminetto difettosi.

SCHEDA TECNICA

Posizione comando serranda del meccanismo presa aria (1b)
(vedi anche pag. 5)

a destra = Aperto
durante il funzionamento del caminetto regola l'aria esterna miscelata con aria ambiente.
a sinistra = Chiuso

Circolazione aria a convezione naturale (figg. A-B)

Azionando a destra il movimento del pomello (1b), l'aria esterna attraverso il raccordo (4b), giunge all'interno del meccanismo (4) dove si miscela con l'aria aspirata dall'ambiente attraverso la griglia (1d).
L'aria passa nell'intercapedine del caminetto, attraverso l'apertura (4f), dove si riscalda e successivamente, tramite le canalizzazioni in alluminio, esce per convenzione naturale dalle bocchette (22) (da installare sulla controcappa del rivestimento)

Circolazione aria a ventilazione forzata (figg. A-C)

Si ottiene con l'utilizzo di due ventilatori (12), di una centralina elettronica (13), con pannello sinottico (6a), più una sonda (14) da inserire nella sede (22a) della bocchetta (22).
Azionando a destra il movimento del pomello (1b), l'aria esterna attraverso il raccordo (4b), giunge all'interno del meccanismo (4) dove si miscela con l'aria aspirata dall'ambiente attraverso il foro (4e). I ventilatori (12) la spingono poi nell'intercapedine del caminetto, attraverso l'apertura (4f), dove si riscalda e successivamente, tramite le canalizzazioni in alluminio, esce dalle bocchette (22) (da installare sulla controcappa del rivestimento).
A ventilatore spento il caminetto funziona a convezione naturale.

Funzionamento ventilazione forzata:

in Automatico
I ventilatori sono collegati ad una sonda, (montata sulla bocchetta uscita aria calda nella controcappa) che raggiunta una temperatura di 40° C, li mette automaticamente in funzione e li ferma, sempre automaticamente, quando la temperatura scende al di sotto dei 40° C.

in Manuale
I ventilatori entrano in funzione indipendentemente dalla temperatura, con la possibilità di impostare 9 velocità.

Pannello sinottico (6a)

I ventilatori sono comandati tramite un pannello sinottico (6a) (posto sul frontalino inferiore del monoblocco) composto da 4 pulsanti e 1 display.

Pulsanti
- 0/1 Acceso/Standby
- A/m Automatico o manuale
- − Diminuisce velocità ventil. in manuale
- + Aumenta velocità ventil. in manuale

Display
- - Acceso/Standby
- A / ↻ Automatico*
- 2 Manuale (velocità casuale da 1 a 9)

* evidenziato con una A intermittente quando il ventilatore è fermo e non ha ancora ricevuto il segnale dalla sonda (40°C).
Dal momento in cui raggiunge i 40°C, sul display appare un trattino ↻ che ruota in senso orario confermando il funzionamento del ventilatore.

NB: in fase di riaccensione della ventilazione il display si dispone nella stessa funzione prima dello spegnimento.
- l'accensione si ottiene esercitando una pressione di 2-3 secondi sul pulsante 0/1
- ogni operazione è confermata da un beep acustico.

Presa d'aria esterna
(figg. E-F-G)
Il collegamento con l'esterno di sezione pari 200 cm² è assolutamente necessario per il buon funzionamento del caminetto, deve essere quindi inderogabilmente realizzato.

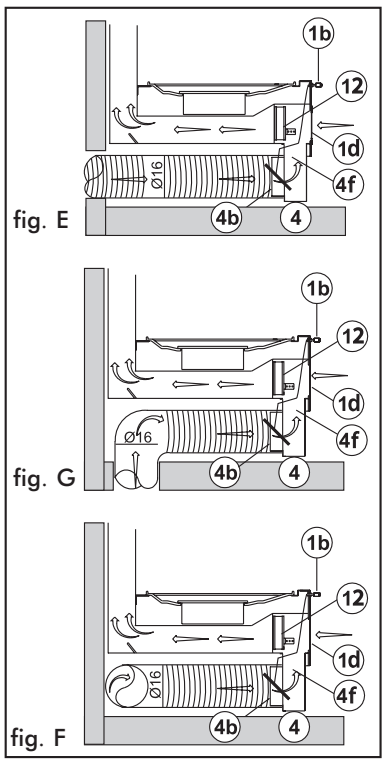
Detto collegamento deve raccordare direttamente con l'esterno il bocchettone del meccanismo di regolazione ubicato sul retro del meccanismo stesso.

Può essere realizzato con tubo flessibile di alluminio curando bene la sigillatura dei punti nei quali potrebbe verificarsi dispersione di aria.

Il tubo flessibile può essere collegato con l'esterno sul retro del caminetto (fig. E) sul fianco (fig. F) o con un ambiente sottostante purchè perennemente areato (fig. G).

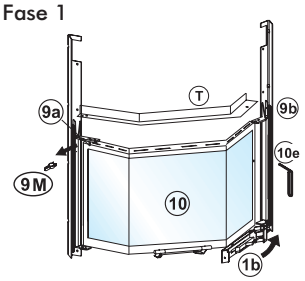
È consigliabile applicare all'esterno del condotto presa aria una griglia di protezione che comunque non deve ridurre la sezione utile passante.

L'aria esterna deve essere captata a livello pavimento (non può provenire dall'alto).

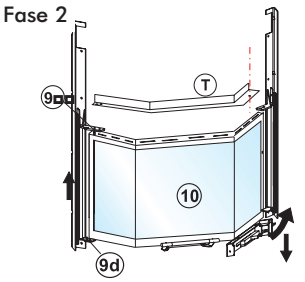


Frontalino dima per controcappa

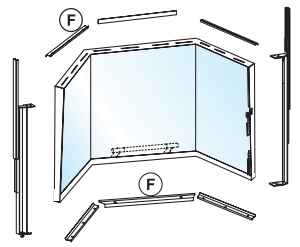
Fase 1



Fase 2



Sostituzione vetro fase A



Sostituzione vetro fase B

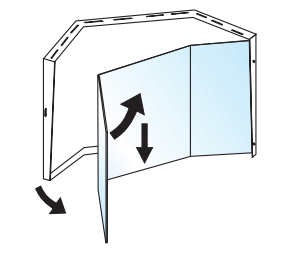


fig. H

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Trasporto del monoblocco

Per facilitare il trasporto, é possibile alleggerire il monoblocco (**fig. A**), togliendo:

- contrappesi (**9L**)
- fondale in ghisa (**2a**)
- i fianchi in ghisa (**2b**)
- il piano fuoco in ghisa (**3**)
- la vaschetta raccoglicenere (**7**)
- la griglia cenere in ghisa (**8**)
- il mantello convogliatore aria calda (**11**)

È anche possibile smontare il portellone agendo come segue:

Fase 1 (**fig. H**)

- abbassare il portellone (**10**) in posizione di totale chiusura, chiudere il chiavistello (**1b**) in modo da bloccare gli scorrimenti (**9a-9b**); agire sulla vite a brugola con la "mano fredda (**10b**)" e aprire ad anta
- togliere la molletta (9**m**) di bloccag gio dal perno superiore (**9a**)

Fase 2 (**fig. H**)

- alzare leggermente il portellone verso l'alto, liberandolo dal perno inferiore (**9d**)
- tirare con molta cura il portellone verso se stessi e verso il basso fino a che si svincoli totalmente dal perno superiore (**9c**).

Sostituzione vetro (**fig. H**)

- smontare il portellone come descritto nelle fasi 1-2; nel caso di caminetto già installato aver cura di bloccare lo scorrimento tramite il chiavistello (**1b**)
- rimuovere i profili fermavetro (**F**) fissati con viti autofilettanti quindi asportare il vetro, procedendo come indicato in fase B

Pulizia del vetro

- abbassare il portello
- bloccare lo scorrimento tirando verso dx la levetta del chiavistello (**1b**)
- agire sulla vite a brugola (**10e**) con la "mano fredda (**10b**)" ed aprire ad anta procedere alla pulizia utilizzando apposito spray per vetro ceramico; Edilkamin mette a disposizione un prodotto specifico
- richiudere l'anta bloccandola con la "mano fredda"
- liberare lo scorrimento disimpegnando il chiavistello (**1b**).

Rivestimenti, controcappe e loro areazioni (**fig. I**)

Prima di installare il rivestimento **verificare la corretta funzionalità dei collegamenti**, dei comandi di tutte le parti in movimento.

La verifica va eseguita a camino acceso ed a regime per alcune ore, prima di rivestire il monoblocco al fine di poter eventualmente intervenire.
Di conseguenza, le operazioni di finitura quali ad esempio:

- costruzione della controcappa
- montaggio del rivestimento
- esecuzione di lesene, tinteggiature, ecc.

vanno eseguite a collaudo ultimato con esito positivo.
Edilkamin non risponde quindi degli oneri derivati sia da interventi di demolizione che di ricostruzione anche se conseguenti a lavori di sostituzioni di eventuali pezzi del caminetto difettosi.

Le parti in marmo, pietra, mattoni, che compongono il rivestimento devono essere montate con un leggero interspazio dal monoblocco in modo da evitare possibili rotture dovute a dilatazione sullo stesso ed eccessivi surriscaldamenti.

In particolare, nella realizzazione dello zoccolo al di sotto della soglia devono essere previste:
- una idonea fessura per il passaggio dell'aria di ricircolo dall'ambiente
- la possibilità di ispezionare e o sostituire i ventilatori, nel caso di monoblocco a ventilazione forzata.

Le parti in legno devono essere protette da pannelli ignifughi, non presentare punti di contatto con il monoblocco, ma essere opportunamente distanziate da quest'ultimo almeno 1 cm ca. per consentire un flusso di aria che impedisca accumulo di calore.

La controcappa può essere realizzata con pannelli ignifughi in cartongesso o lastre in gesso; durante la realizzazione deve essere montato il kit di canalizzazione dell'aria calda come indicato a pag. 11.

È bene areare l'interno della controcappa consentendo l'ingresso di aria dal basso (spazio tra il portellone e la trave), che per moto convettivo uscirà dalla griglia da posizionare in alto, consentendo recupero di calore e evitando eccessivi surriscaldamenti.

Oltre a quanto sopra, tenere in considerazione quanto indicato dalla norma UNI 10683/2005 ai paragrafi 4.4 e 4.7 "coibentazione, finiture, rivestimenti e raccomandazioni di sicurezza"

Installazione del Monoblocco (**fig. A**)

Per definire l'esatto posizionamento del monoblocco è importante verificare con quale rivestimento verrà completato.

In base al modello prescelto, la collocazione dovrà essere eseguita in modo differente (consultare le istruzioni di montaggio contenute nella confezione di ciascun rivestimento).

Durante l'installazione verificare sempre piombo e livello.

- praticare nella parete o sul pavimento un foro per la presa d'aria esterna e collegarlo al meccanismo di regolazione aria come descritto nel capitolo "presa d'aria esterna"
- collegare il caminetto alla canna fumaria con canna in acciaio inox, usando i diametri indicati nella tabella dati tecnici (pag. 3) e le indicazioni del capitolo "canna fumaria" (pag. 10)
- ad installazione terminata, abilitare lo scorrimento del portellone liberandolo dal chiavistello (**1b**).
- verificare il comportamento di tutte le parti in movimento.

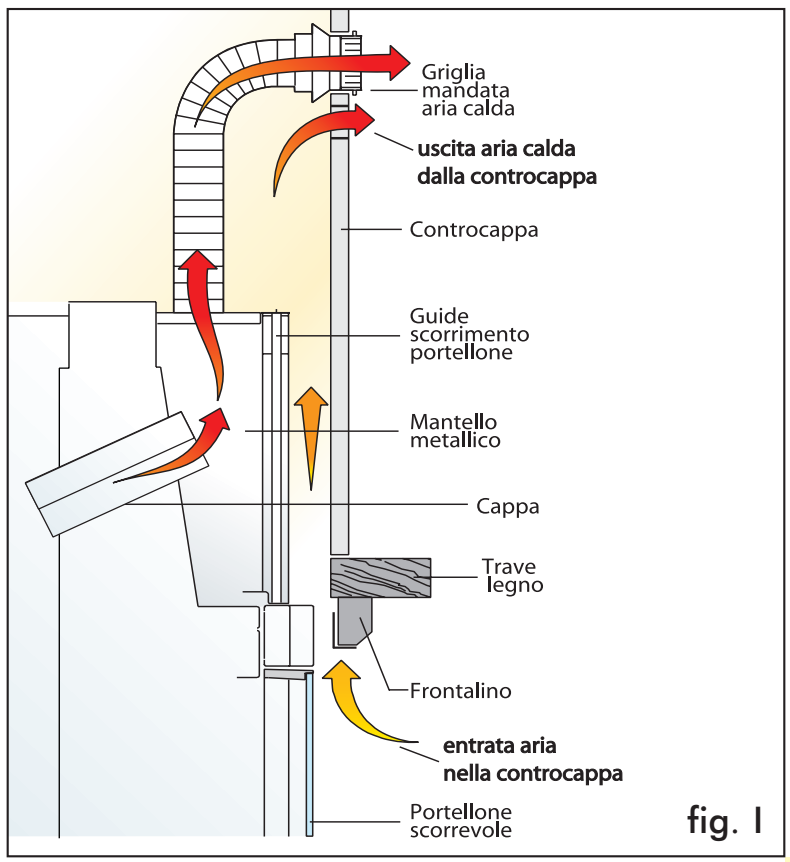


fig. I

Canale da fumo (fig. M colore blu)

Per canale da fumo si intende il condotto che collega il bocchettone uscita fumi del caminetto, con l'imbocco della canna fumaria.

Il canale da fumo deve essere realizzato con tubi rigidi in acciaio o ceramici, non sono ammessi tubi metallici flessibili o in fibro-cemento.

Devono essere evitati tratti orizzontali od in contropendenza.

Eventuali cambiamenti di sezione sono ammessi solo all'uscita del caminetto e non per esempio all'innesto nella canna fumaria.

Non sono ammesse angolazioni superiori a 45°.

In corrispondenza del punto di imbocco della canna di acciaio sul bocchettone uscita fumi del caminetto, deve essere eseguita una sigillatura con mastice ad alta temperatura.

Oltre a quanto sopra, tenere in considerazione le indicazioni di cui alla norma UNI 10683/2005 al paragrafo 4.2 "collegamento al sistema di evacuazione fumi" e sottoparagrafi.

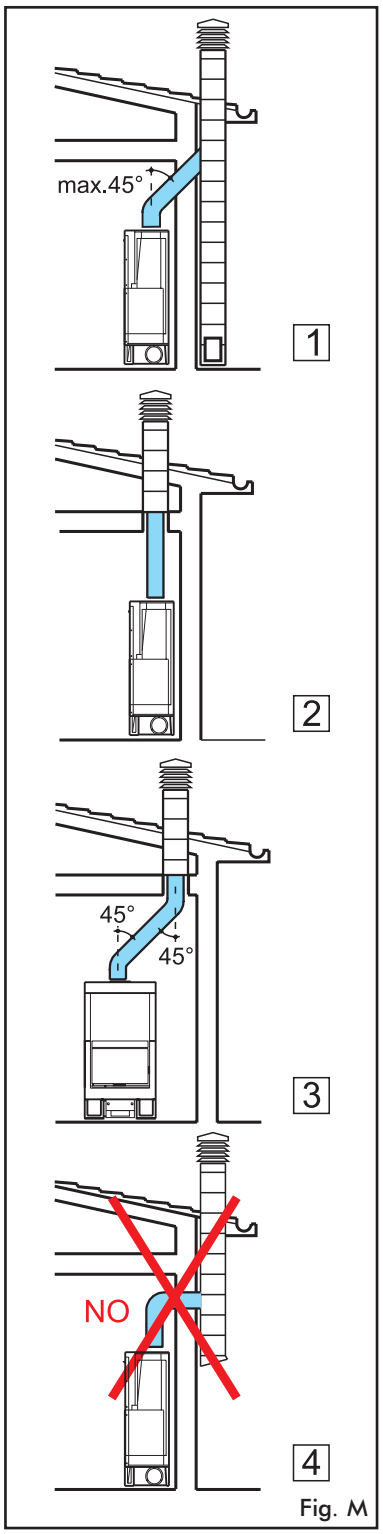


Fig. M

Canna fumaria e comignolo

Per canna fumaria si intende il condotto che, dal locale di utilizzo del caminetto, raggiunge la copertura dell'edificio.

Caratteristiche fondamentali della canna fumaria sono

- capacità di sopportare una temperatura fumi di almeno 450°C per quanto riguarda la resistenza meccanica, l'isolamento, e la tenuta ai gas
- essere opportunamente coibentata per evitare formazioni di condensa
- avere sezione costante, andamento pressochè verticale e non presentare angolazioni superiori a 45°
- avere sezioni interne preferibilmente circolari; nel caso di sezioni rettangolari il rapporto massimo tra i lati deve essere pari a 1,5
- avere una sezione interna con superficie almeno pari a quella riportata sulla scheda tecnica del prodotto
- essere al servizio di un solo focolare (caminetto o stufa).

Per canne fumarie non di nuova realizzazione o troppo grandi si consiglia l'intubaggio mediante tubi in acciaio inox di opportuno diametro e di idonea coibentazione.

In caso di canna fumaria con lunghezza superiore a 5 metri è preferibile installare una serranda (A) di regolazione tiraggio (fig. P).

Caratteristiche fondamentali del comignolo sono:

- sezione interna alla base uguale a quella della canna fumaria
- sezione di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria
- posizione in pieno vento, al di sopra del colmo del tetto ed al di fuori delle zone di reflusso.

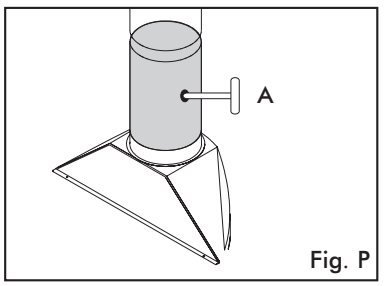


Fig. P

Installazione sistema circolazione aria calda

L'aria prelevata dall'esterno tramite il meccanismo di regolazione (4) e riscaldata nell'intercapedine del caminetto deve assolutamente essere immessa nell'ambiente interno.

Ciò per garantire la compensazione dell'aria espulsa dal caminetto, durante il suo funzionamento, attraverso la canna fumaria e contemporaneamente ottenere la funzione di riscaldamento.

L'aria calda é immessa nei locali tramite bocchette di mandata collegate ai fori nella parete superiore del mantello con tubi di alluminio Ø 14 cm.

In caso di convogliamento dell'aria calda in locali diversi da quello dove é installato in caminetto é indispensabile garantire il ritorno dell'aria stessa al locale caminetto tramite griglie alla base delle pareti o tramite fessure sotto le porte.

Il diametro dei tubi non deve essere inferiore a Ø 14 cm affinché l'aria non superi la velocità di 5 m/sec evitando così rumori fastidiosi ed eccessive perdite di carico per attrito.

È importante che il percorso dei tubi risulti il più possibile rettilineo.

I tubi in alluminio possono essere mascherati con cassettoni, finte travi od incassati nelle murature; **in ogni caso è indispensabile che vengano isolati molto bene**.

Le canalizzazioni possono avere una lunghezza massima di 6÷8m cad. per versione V e di 4÷5m cad. per versione N. Detta lunghezza va diminuita di 1,2 m per ogni curva e per ogni bocchetta in conseguenza delle loro perdite di carico.

Installazione Kit circolazione aria calda

Sono disponibili i seguenti kit di canalizzazione dell'aria calda

Kit uno/bis
solo locale caminetto

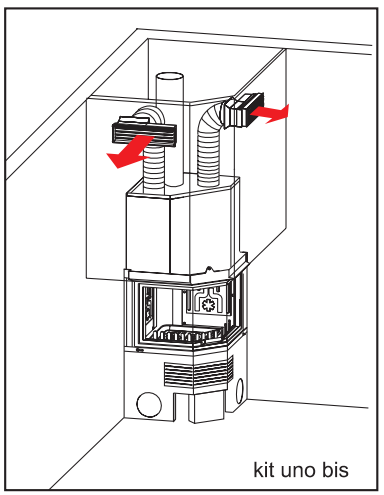
- fissare i due raccordi (20) sui fori del mantello
- inserire i due tubi (21) e fissarli con le apposite fascette
- murare i telai con raccordo delle due bocchette "B1" sulla parte alta della controcappa
- collegare i due tubi di alluminio ai raccordi, bloccandoli con le fascette; applicare a scatto le griglie frontali

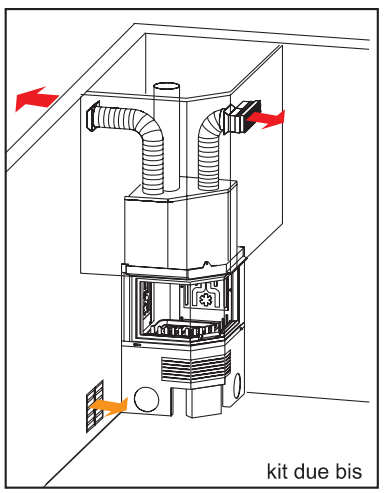
Kit due/bis
locale caminetto, più uno attiguo

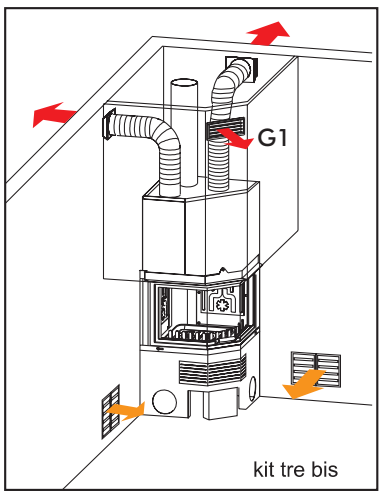
- fissare i due raccordi (20) sui fori del mantello
- inserire i due tubi (21) e fissarli con le apposite fascette
- murare il telaio con raccordo della bocchetta "B1" sulla parte alta della controcappa
- murare il telaio con raccordo della bocchetta "B3" sul muro del locale da riscaldare
- collegare i due tubi di alluminio ai raccordi, bloccandoli con le fascette; applicare a scatto le griglie frontali

Kit tre/bis
locale caminetto, più due attigui

- fissare i due raccordi (20) sui fori del mantello
- inserire i due tubi (21) e fissarli con le apposite fascette
- murare i telai con raccordo delle due bocchette "B3" sui muri dei locali da riscaldare
- montare nella parte alta della controcappa un feritoia "G1" per consentire l'aerazione all'interno della controcappa stessa
- collegare i due tubi di alluminio ai raccordi, bloccandoli con le fascette; applicare a scatto le griglie frontali







ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Collegamenti cavi elettrici (figg. A-B-C)

I collegamenti elettrici dovranno essere eseguiti da personale qualificato e rispondere alle norme di installazione e costruzione a regola d'arte.

Per il collegamento dei cavi elettrici alla centralina inserita nel meccanismo (**4**) bisogna agire nel seguente modo:
- svitare le 4 viti dal frontalino (**4a**)
- collegare i cavi inserendo nelle rispettive sedi i connettori

(N.B.: **inserili senza alcuna forzatura**)
- collegare la spina alla rete e verificare il corretto funzionamento del pannello sinottico attenendosi alle istruzioni allegate allo stesso
- rimontare il frontalino facendo attenzione a non piegare o schiacciare il cavo del pannello sinottico quindi procedere all'installazione del termocaminetto.

N.B.:
- prevedere interruttore bipolare a monte
- evitare che i fili elettrici abbiano zone di contatto con il prefabbricato ed il canale da fumo
- le apparecchiature elettriche fornite in dotazione al caminetto non possono essere manomesse in alcuna parte
- i componenti elettrici sono sempre sotto tensione; prima di qualsiasi intervento, staccare la spina o disattivare il quadro generale dell'alloggio.

Allacciamento ventilazione forzata (figg. N-O)

- stendere il filo con spina fino alla presa di corrente

- montare il rivestimento fino alla trave, quindi realizzare la controcappa con pannelli in cartongesso come segue:

- montare il primo pannello laterale
- montare il pannello frontale

- fissare nella parte alta i telai delle bocchette (**22**) dopo aver eseguito un foro di 37x10,5 cm

- fissare la sonda (**14**) nel foro (**22a**) della bocchetta (**22**)

- verificare che il filo della sonda non interferisca con il movimento del portellone a scomparsa

- montare il secondo pannello laterale

- terminare la controcappa montando il secondo pannello laterale

- ed applicare dall'esterno le griglie a scatto delle bocchette

- a lavoro ultimato, inserire la spina nella rete 230 Vac

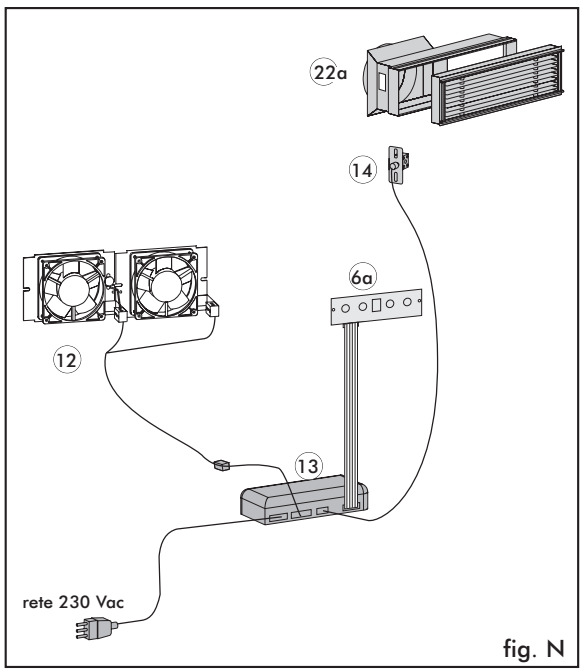


fig. N

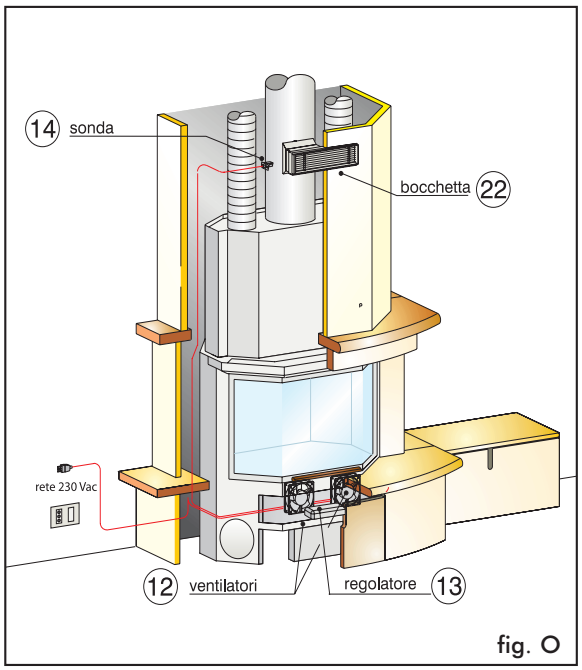


fig. O

AVVERTENZE PER L'USO

Per un corretto utilizzo del caminetto consultare l'allegato documento **"Istruzioni d'uso per termocaminetti"**

In caso di smarrimento dello stesso è possibile richiederne copia alla Edilkamin S.p.a.

L'azienda risponde del corretto funzionamento solo in caso di conduzione nel rispetto della documentazione fornita con il prodotto

Note:
- Conservare le presenti istruzioni che devono essere utilizzate per eventuali richieste di informazione

- I particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi

EDILKAMIN S.p.A. Si riserva la facoltà di modificare in qualunque momento, senza preavviso, le caratteristiche tecniche ed estetiche degli elementi illustrati nel presente catalogo.

EDILKAMIN
20020 Lainate (Milano) - Via Mascagni, 7 - Tel. 02/937621 - Fax 02/93762400
www.edilkamin.com - mail@edilkamin.com

Rivenditore:

240480 0,5.11.08/D